

COMUNICATO STAMPA N. 29

Truffe mediante bollettini postali: attenzione ai “soliti noti”

Si rifanno vivi puntualmente ad ogni scadenza amministrativa, inviando un bollettino postale dai colori bianco e verde, recanti l'intestazione della Camera di Commercio e le parole “diritto annuale”. Solo all'interno, e in caratteri piccolissimi, si trova la specificazione (peraltro ambigua)

“il versamento dà diritto all'abbonamento anumeri della pubblicazione economica...”.

Si verifica puntualmente il caso di utenti tratti in inganno da queste forme di truffa, già note, segnalate all'Autorità giudiziaria e alle Forze dell'Ordine e perseguite legalmente, ma che trovano abilmente i modi per infiltrarsi con espedienti formali tra cavilli e pieghe delle leggi, e che è possibile contrastare (con gli strumenti appropriati, ai sensi del Decreto legislativo ma non stroncare.

Anche quest'anno, alla vigilia della scadenza del 21 luglio, termine ultimo per il pagamento del Diritto annuale (comprensivo di mora dello 0.4% perché viene versato dopo il termine del 20 giugno), alla Camera di Commercio pervengono documentazioni di avvenuto pagamento contenenti la ricevuta del versamento tramite bollettino postale...con cui le vittime si sono ingenuamente abbonate a pubblicazioni per loro inutili.

Il bollettino postale in questione arriva precompilato, intestato a un **Centro Servizi***** di Roma**, e da questi elementi è chiaramente identificabile. La cifra, 94,14 euro, contribuisce a trarre in inganno, perché corrisponde all'importo dovuto alla Camera dalla prima (e più estesa) delle quattro categorie (imprese e società) classificate nel quadro degli importi.

Ancora una volta la Camera di commercio chiarisce che il modo per non cadere nelle truffe è quello di ricordare che **il versamento del Diritto annuale alla CCIAA- quello vero- si può compiere esclusivamente con il modello di pagamento unificato F24, utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi. (nдр: modello allegato)**

./.

Tale modello può essere ritirato negli uffici postali e nelle banche, ed è disponibile presso gli studi commerciali e delle associazioni.

Nel dubbio, il modello può essere confrontato con quello reperibile nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ww.finanze.it

Ricordiamo anche che in data 16.04.2002 la Camera aveva spedito una lettera (tramite Postatarget) a tutti i titolari di imprese e società soggetti al pagamento del Diritto annuale.

La lettera conteneva dettagliate istruzioni.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero verde 800 010955.

Per la determinazione degli importi e la compilazione del modello F24 sono a disposizione i siti Internet

www.ra.camcom.it

www.infoimprese.it

E' inoltre possibile rivolgersi alle Associazioni di Categoria e agli Ordini Professionali.

Ancora una volta, quindi, raccomandiamo attenzione.

Prot. n. 13063

Ravenna, 17 luglio 2003

AGLI ORGANI DI STAMPA
LL.SS.

Con preghiera di diffusione e divulgazione.

Il Vice Segretario Generale Vicario
Dott.ssa Paola Morigi

